PADOVAN

Client Alert *Aprile 2017*

Cari amici,

il nuovo anno si è aperto con diversi accadimenti per il mondo dell'export control e delle sanzioni economiche. Di seguito, daremo conto del rinnovo di diverse misure restrittive europee, verificatosi negli ultimi mesi.

UNIONE EUROPEA: RINNOVO DI DIVERSE MISURE RESTRITTIVE

A partire da gennaio 2017, l'Unione europea ha rinnovato diverse misure restrittive nei riguardi di determinati Paesi.

Tunisia: Il congelamento dei beni di 48 soggetti tunisini, ritenuti responsabili dell'appropriazione indebita di fondi statali è stato prorogato fino al 31 gennaio 2018 (Regolamento 2017/149 e Decisione PESC 2017/153) e sono state aggiornate le informazioni relative a due persone listate (Sirine Ben Ali e Mohamed Mabrouk).

Zimbabwe: il 18 febbraio 2017, l'UE ha rinnovato, fino al 20 febbraio 2018, le sanzioni nei confronti di 7 persone e una società, inclusi Robert Mugabe, Grace Mugabe, e la Zimbabwe Defence Industries. Le restanti sanzioni mirate sono sospese. Inoltre è stata ammessa l'esportazione di determinate sostanze esplosive (in deroga all'embargo sugli armamenti) purché siano di uso esclusivo civile e destinate alla realizzazione di progetti infrastrutturali (Regolamento 2017/284 e Decisione 2017/288).

Bielorussia: il Regolamento 2017/331 e la Decisione PESC 2017/350 hanno prorogato le sanzioni di un ulteriore anno (fino al 28 febbraio 2018). Le sanzioni includono embargo sulle armi, restrizioni di movimento, congelamento dei fondi relativi a quattro persone ilstate e connesse alla sparizione, intercorsa tra il 1999 e il 2000, di oppositori politici, uomini d'affari e giornalisti.

Ucraina: Con il <u>Regolamento 2017/374</u> che ha implementato il Regolamento 208/2014 e con la <u>Decisione PESC 2017/381</u> che ha modificato la Decisione 2014/119, l'UE ha rinnovato fino al 6 marzo 2018 il congelamento di fondi relativi a persone ritenute responsabili dell'appropriazione indebita di fondi dell'Ucraina per un ulteriore anno (si rammenta che le misure sono state inizialmente adottate nel marzo 2014).

Bosnia-Erzegovina: le sanzioni sono state rinnovate fino al 31 marzo 2018 sempre nei confronti di soggetti ritenuti tali da inficiare la sovranità territoriale della Bosnia, la sicurezza e gli accordi di pace di Dayton/Parigi (tramite Decisione 2017/607).



Per maggiori informazioni, contattare:



Avv. Marco Padovan
mpadovan@studiopadovan.com



Avv. Marco Zinzani
mzinzani@studiopadovan.com



Avv. Alessandro Guaiana aguaiana@studiopadovan.com



Avv. Valerio Picchiassi vpicchiassi@studiopadovan.com



Avv. Ilaria Anna Colussi icolussi@studiopadovan.com

PADOVAN

Libia: sono state rinnovate le misure verso tre soggetti che ostruiscono il processo di formazione di un governo nazionale libico, ovvero Agila Saleh, presidente del Consiglio dei Deputati nella Camera dei Rappresentanti, Khalifa Ghweil, primo ministro e ministro della difesa nel Congresso nazionale non riconosciuto a livello internazionale e Nuri Abu Sahmain, presidente del Congresso nazionale generale (Decisione 2017/621/PESC).

Yemen: sono stati adottati il <u>Regolamento di esecuzione 2017/628</u> e la <u>Decisione di esecuzione 2017/634</u> che hanno implementato una lista ONU che ha aggiunto Abdullah Hakim, Abd Al-Houthi, Ali Saleh, and Ahmed Saleh ai soggetti già designati.

Corea del Nord: con Regolamento 2017/330 e Decisione PESC 2017/345, l'UE ha implementato le misure emesse dall'ONU contro la Corea del Nord nel novembre 2016. Le sanzioni includono blocchi alle importazioni di carbone, statue e metalli dalla Nord Corea e il divieto di esportare nuovi elicotteri e imbarcazioni verso il paese. Inoltre si impone ai diplomatici di avere un solo conto bancario in Europa e si invitano gli Stati membri ad adottare misure di controllo per prevenire l'insegnamento di tecniche nucleari e missilistiche a cittadini nordcoreani. Inoltre, sono stati estesi i divieti agli investimenti nei settori delle armi convenzionali, della metallurgia e del materiale aerospaziale, nonché ai servizi informatici e servizi legati all'attività mineraria e manifatturiera nell'ambito chimico, minerario e della raffineria (si veda il Regolamento 2017/658 e le Decisioni 2017/666 e 2017/667) e sono stati aggiunti quattro nuovi soggetti tra le persone ritenute esser coinvolte nei programmi nucleare, missilistico e balistico, ovvero: Ri Myong Su, So Hong Chan, Wang Chang Uk, e Jang Chol.

Iran: l'11 aprile 2017 il Consiglio ha esteso fino al 13 aprile 2018 le misure contro l'Iran in relazione a gravi violazioni dei diritti umani, di cui al Regolamento (UE) n. 359/2011, misure che consistono in blocchi di viaggio e congelamento dei fondi di 82 persone fisiche e una società, e un divieto di esportare in Iran ogni attrezzatura che possa essere utilizzata a fini di repressione interna nonché l'attrezzatura relativa alle telecomunicazioni (Regolamento di esecuzione 2017/685 e Decisione 2017/689/PESC).

Con l'occasione, vogliamo ricordarVi che il nostro Studio, in aggiunta ai servizi di ricognizione tecnico/legale della conformità o meno dei prodotti oggetto di esportazione alle vigenti disposizioni di controllo delle esportazioni e di verifica dei nominativi e della struttura societaria e di controllo dei soggetti coinvolti in transazioni commerciali e finanziarie, per accertarsi che non figurino nell'elenco di persone, entità e organismi designati e di collaborazione nell'elaborazione e redazione delle procedure aziendali per quanto attiene all'export compliance, offre un servizio di monitoraggio in materia di controllo delle esportazioni e sanzioni economiche internazionali, con emissione periodica di note di aggiornamento 'tarate' sulle esigenze della banca o dell'impresa interessata. Nel caso tale servizio fosse di Vostro interesse, siamo a disposizione per fornirVi tutte le informazioni necessarie.

